

ALTA FEDELTA'...!

I tempi cambiano e cambiano anche gli interlocutori, cambiano le strategie, le relazioni e l'ambiente circostante, ma non può e non deve cambiare l'interesse e lo scopo specifico dell'organizzazione sindacale: l'interesse verso i "fatti" che riguardano i Lavoratori.

*Poi c'è chi non cambia nel tempo, da tempo, in tempo...
ed agisce sempre alla stessa maniera,
praticando la politica del "pellegrinaggio al palazzo del potere".*

*È quanto meno raccapricciante l'attacco vergognoso, perpetrato da parte della UIL e della CISAL nei confronti dei **Lavoratori** che sono **preoccupati ed in lotta per difendere i propri legittimi e sacrosanti diritti** da questa Amministrazione, che *intende procedere* e sta procedendo *autonomamente* (con inaudita arroganza) *nella* (dis)riorganizzazione dell'Ateneo (violazione di informazione preventiva alle parti sociali, violazione delle modalità di trasferimento interno del personale, affidamento di indennità di responsabilità, mortificazione delle professionalità, etc...) *escludendo qualunque forma di dialogo*, di **condivisione** e di **buon senso**.*

Bizarro è, inoltre, il comportamento del segretario della UIL che abbandona il tavolo di contrattazione in segno di protesta, ma non traduce tale atteggiamento in azione sindacale, concreta e manifesta, al fianco dei Lavoratori.

Che forse nelle *stanze del potere* si siano risolte problematiche di pochi intimi?

Ma chi dirige il Sindacato rifuggendo da queste pratiche consociative va avanti con linearità, per non perdere la coesione, l'alleanza con i Lavoratori ed il contatto con l'Ateneo, linfa vitale di chi ha questo ruolo e questa passione.

È proprio la **violazione della fiducia onorata** verso quella Realtà progettuale da parte del Magnifico Rettore:

"Nello stesso tempo è necessario che trovi piena attuazione, all'interno dell'Ateneo, **un modo di pensare e di agire che valorizzi la Persona** (Studenti, Docenti, Personale Tecnico-



Segreterie Provinciali

Amministrativo) in tutte le sue caratteristiche e potenzialità, ma anche come componente di una **Collettività**, come portatore di un contributo utile e necessario per il raggiungimento dell'obiettivo comune.

In un momento di difficoltà è necessario fare Squadra. La parola chiave deve essere **collegialità**. Al riguardo, serve la preparazione e la disponibilità dei Docenti e del Personale Tecnico-Amministrativo in un'assunzione collettiva di responsabilità e in uno spirito di sincera e rinnovata collaborazione.

È necessario, attraverso la massima condivisione delle informazioni e delle decisioni, **alimentare un clima di fiducia reciproca**, superare diffidenze e ostilità e riaffermare l'orgoglio di appartenenza all'Università di Palermo." (cit.)

lusinga perfetta in campagna elettorale ed oggetto oggi di dura critica da parte di **ognuno di noi**, che ci ha spinto a **vigilare** senza mai trattare, a **denunciare** senza mezzi termini **ogni possibile violazione**, a procedere in questo percorso vertenziale, facendo seguito alla pressante richiesta dei Lavoratori ed unendo tutte le forze vive e democratiche del nostro Ateneo.

Palermo, 04/07/2017

F.l.c. Cgil

F.to M. Allotta

Cisl Università

F.to M. Ippolito

Snals

F.to G. Madonia Ferraro